

Marino, voragine a Frattocchie

“Marino. Vigili del Fuoco in via Lojodice a Frattocchie. Pure i Carabinieri. L’Amministrazione no. Seppure avvisata da un anno, denunciano i cittadini interessati dalla voragine carsica.

Una voragine a Frattocchie. E’ quasi una “normale” vicenda di sottovalutazione amministrativa. –dichiara Mauro Avello, portavoce di Essere Marino che è stato interessato circa un problema che risulta evidente mercoledì 19 agosto a Marino. Nel senso che nessuno, neppure chi poteva aprire scatolette di tonno per dimostrare innovazioni, è stato capace di intervenire dopo la segnalazione e, purtroppo, un piccolo disastro avvenuto. Oggi i Vigili del Fuoco, in Via Lojodice a Frattocchie (Comune di Marino) hanno trasennato un’area adibita a parcheggio, fatto sgomberare le auto presenti e vietato l’accesso fino a quanto sarà necessario. Perché? – continua Avello in contatto con un cittadino che si definisce sbalordito – Semplicemente perché dei lavori di intervento Enel di un anno fa circa, hanno creato una rottura di tubi. Cittadini hanno fatto presente la cosa. Anche ai consiglieri comunali della maggioranza cinquestelle, ma, con evidente sottovalutazione nessun intervento. Anzi, ricordano sempre i cittadini che si sono rivolti a noi che ci fu una sorta di piccolo intervento superficiale che evidentemente era inadeguato. Infatti, da quanto si evince – sottolinea il cittadino sbalordito – la rottura di un anno fa, ha generato un lavoro carsico dell’acqua che ha dato come risultato un duplice grave problema: da un lato circa cento famiglie rimarranno senz’acqua, non si sa per quanto; dall’altro non ci sarà la possibilità di utilizzare il parcheggio pure a valvola per parte della zona abitata di via Lojodice. Come prudenzialmente hanno indicato i VVFF si tratta di evitare che il peso di acqua faccia collassare la parte visibile dell’asfalto che probabilmente sotto nasconde una vera e propria voragine. Ora la trafila prevederà, immaginiamo, che il Comune vigili affinché ci sia immediato intervento di Enel per la sicurezza del lavoro svolto ed Acea per le riparazioni e il ripristino della rete acquedottistica. Resta l’amara domanda e la risposta da dare alle cento famiglie e allo “sbalordito” cittadino: ma davvero non si poteva fare una normale verifica all’epoca della segnalazione? Ecco, – conclude il portavoce di Essere Marino – esprimendo solidarietà ai cittadini per i disagi, siamo sbalorditi anche noi, e chiediamo con forza un immediato intervento risolutivo.”. Lo rendo noto Essere Marino e il Pci locale.

[Read More](#)